



Roma, 23 luglio 2018

A tutte le strutture CGIL-CISL-UIL

Lunedì 23 luglio 2018, è stato sottoscritto tra CGIL CISL UIL e Confapi l'Accordo Nazionale su credito di imposta formazione 4.0, misura inserita nella legge di bilancio 2018 e successivo decreto di attuazione.

L'intesa applica quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e cioè che l'esigibilità del credito di imposta viene riconosciuta in presenza di un accordo aziendale o territoriale, fermi restando tutti gli altri parametri e riferimenti di legge da rispettare.

Il testo convenuto regola le diverse fattispecie che si possono incontrare nella applicazione della materia in oggetto a partire dalle aziende in cui siano presenti le rappresentanze sindacali per le quali vale l'Accordo in materia di Rappresentanza di luglio 2016, dalle aziende associate a Fapi, dalle aziende prive di rappresentanza sindacale aziendale che potranno avvalersi delle sedi Confapi e delle procedure che saranno previste dall'accordo territoriale. Rispetto a quest'ultimo, si è scelta la strada di dare indicazioni generali e principi leggeri piuttosto che veri e propri modelli come fatto in altre circostanze e sempre richiamando l'Accordo in materia di Rappresentanza di luglio 2016 che fa da riferimento in tutte le situazioni.

Inoltre si sono richiamati l'obbligo di attestazione della formazione fatta dai dipendenti coinvolti e la necessità di un monitoraggio che utilizzi i contenuti delle relazioni che le aziende sono tenute a fare e conservare in attuazione della legge e del decreto attuativo.

A livello nazionale CGIL CISL UIL e Confapi, hanno concordato che si attiveranno per monitorare la sua applicazione e tutto il materiale utile a predisporre un intervento formativo per tutti i lavoratori volto ad accrescerne le competenze.

Le Segreterie Confederali
CGIL CISL UIL